

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI

La delegazione di parte pubblica della Direzione Generale dell'Agenzia Industrie Difesa e le Organizzazioni Sindacali nazionali rappresentative del personale dirigente:

VISTI i contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali e, in particolare, il contratto collettivo nazionale di lavoro, sottoscritto in data 28 ottobre 2025, per il triennio 2022-2024;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto ministeriale del 11 febbraio 2025 con il quale viene approvato il documento denominato "Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero della Difesa" valido anche da AID;

VISTO il decreto ministeriale del 7 novembre 2024, registrato alla Corte dei Conti l'11 dicembre 2024, di approvazione della tabella dei posti di funzione dei dirigenti civili dell'Agenzia Industrie Difesa;

VISTO il contratto collettivo nazionale integrativo, sottoscritto in data 23 ottobre 2025, relativo al personale dirigente di seconda fascia in servizio presso l'Agenzia Industrie Difesa per il triennio 2024-2026;

VISTO l'atto di costituzione del Fondo anno 2026 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2025, di cui alla determinazione dirigenziale n. 156 del 29 maggio 2026, approvato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 10 del 17 giugno 2026 (Prot. M_D AF47957 REG2026 0008084 18-06-2026);

sottoscrivono la presente ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo dell'Agenzia Industrie Difesa per l'annualità 2025;

Art. 1

Campo di applicazione, durata e oggetto

1. La presente ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo (di seguito CCNI) si applica al personale dirigente di seconda fascia in servizio presso l'Agenzia Industrie Difesa, compreso il personale in assegnazione temporanea, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, nonché a tutto il personale titolare di incarico di funzione dirigenziale non generale ai sensi dell'art. 19, commi 5-bis e 6 d.lgs. 165/2001.
2. La presente ipotesi di CCNI concerne il periodo temporale **1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025** e conserva la sua efficacia fino alla stipula del successivo contratto integrativo, ai sensi dell'art. 8, comma 8 del CCNL relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Centrali, triennio 2022-2024, sottoscritto il 28 ottobre 2025 (di seguito CCNL Area Funzioni Centrali 2022-2024).

Art. 2

Riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di 2^a fascia

1. La quota da destinare alla retribuzione di posizione è definita in misura non superiore all'85% delle risorse complessive del relativo fondo di cui all'art.32 del CCNL Area Funzioni Centrali 2019-2021, mentre quella da destinare alla retribuzione di risultato è stabilita in misura non inferiore al 15% delle risorse complessive.
2. Le risorse del fondo 2026, destinate alla retribuzione di risultato per l'attività svolta nell'anno 2025, ammontano ad € **337.580,40** lordo datoriale.
3. La retribuzione di risultato è contabilizzata con riferimento al solo periodo di svolgimento dell'incarico nell'anno 2025, nel corso del quale il numero di dirigenti in servizio con incarico è **pari a 7**.
4. La ripartizione delle risorse avverrà in base ai criteri stabiliti nel CCNI triennale 2024-2026.
5. Le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento.

Art. 3

Retribuzione di risultato

1. Il presente CCNI (ipotesi) è annualmente negoziato per la definizione delle risorse da destinare alla retribuzione di risultato, erogata a ciascun dirigente in misura corrispondente agli esiti della valutazione, effettuata esclusivamente secondo le disposizioni contenute nel Sistema di misurazione e valutazione della *performance* (di seguito SMVP), vigente al momento dell'assegnazione degli obiettivi.
2. La retribuzione di risultato 2025 è attribuita sulla base delle prestazioni e dei comportamenti resi dal dirigente valutato secondo quanto previsto dal SMVP (DM 11/02/2025) ed è erogata in considerazione dell'effettivo periodo di svolgimento dell'incarico.
3. Ai sensi dell'art.25, comma 3 del CCNL 2006-2009 Area I, l'importo annuo individuale della componente di risultato non può in nessun caso essere inferiore al 20% del valore annuo della retribuzione di posizione in atto percepita.
4. La retribuzione di risultato sarà corrisposta a seguito della sottoscrizione definitiva dell'accordo integrativo secondo i termini e le modalità di cui all'art.40 bis del d.lgs. 165/2001 e della validazione della Relazione sulla *performance*.

Art. 4

Differenziazione della retribuzione di risultato in base ai livelli di valutazione della *performance* individuale del dirigente

1. I valori della retribuzione di risultato sono correlati alla valutazione complessivamente riportata da ciascun dirigente secondo i seguenti livelli di merito:

punteggio complessivo	retribuzione da corrispondere
A da 100 a 91	per intero
B da 90 a 81	86%
C da 80 a 71	76%
D da 70 a 61	66%
E da 60 a 51	56 %

2. La retribuzione di risultato non viene corrisposta in caso di mancato soddisfacimento delle condizioni minime previste dall'allegato F del vigente SMVP di seguito riportate:
 - punteggio risultati operativi (totale scheda "A"): non inferiore a 38 punti (51% di 75);

- punteggio comportamento organizzativo (totale scheda "B"): non inferiore a 13 punti (51% di 25)
- punteggio complessivo: non inferiore a 51 punti (51% di 100).

Art. 5

Premio di maggiorazione della retribuzione di risultato

1. Al fine di attribuire ai dirigenti che conseguano le valutazioni più elevate, un premio di maggiorazione della retribuzione di risultato, in applicazione dell'art.15 del CCNL Area Funzioni Centrali 2022-2024, le parti concordano che la maggiorazione percentuale, pari al 30% del valore medio pro-capite riconosciuto come retribuzione di risultato al personale dirigente, sia attribuita ad una quota pari al 10% (con arrotondamento per eccesso) dei dirigenti, destinatari della retribuzione di risultato, valutati.
2. Il premio di maggiorazione della retribuzione di risultato è riservato ai dirigenti titolari di incarico dirigenziale di 2^a fascia, presso l'Agenzia Industrie Difesa, per l'intero anno solare nell'anno di riferimento, con esclusione del personale destinatario dell'indennità sostitutiva del risultato.
3. In caso di parità, al fine di determinare la posizione in graduatoria, si terrà conto dei seguenti criteri nell'ordine:
 - valutazione massima nell'anno precedente;
 - valutazione superiore considerando la media dei punteggi nell'ultimo triennio;
 - incarico ad interim di durata maggiore di 6 mesi nell'anno di interesse.

Roma,

PER L'AMMINISTRAZIONE LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA	
IL RESPONSABILE UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E ORGANIZZAZIONE Presidente - Dott.ssa Isabella CIMMINO	
RESPONSABILE UFFICIO AFFARI LEGALI Avv. Catia LIVIO	
RESPONSABILE UFFICIO AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO Dott. Giuseppe VITERITTI	
RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' CONTRATTUALISTICA Ten.Col. Valerio IACUELLI	
Avv. Fabio CRISCUOLO (SEGRETARIO VERBALIZZANTE)	
PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	
CISL FP	
ANMI ASSOMED SIVEMP FPM	

CIDA FUNZIONI CENTRALI	
FLEPAR	
U.I.L. F.P.	
UNADIS	
DIRSTAT-FIALP-UNSA	